

**Denuncia di Inizio Attività ai sensi art. 26 della Legge Regionale 06 giugno 2008
n. 16 e s.m.i. "Disciplina dell'attività edilizia"-
PER INTERVENTI SOGGETTI A DIA OBBLIGATORIA O
ALTERNATIVA AI SENSI DELL'ART. 23 L.R. 16/2008 E S.M.I.**

*Al Signor Sindaco del
Comune di CAIRO MONTENOTTE*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via/Piazza _____
telef. n. _____ c.f. (*indicazione obbligatoria (1)*) _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) (2) _____ in qualità di
(3) _____

DENUNCIA

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 6 Giugno 2008 n. 16 e s.m.i. (4) e in applicazione al disposto di
cui ai commi 2 e 5 del medesimo articolo che, trascorsi **30 giorni** (*ovvero*) _____ (5) (6)
dalla data di inoltro della presente e comunque alla data di acquisizione di validità della Dia, verrà dato
inizio alle seguenti opere: (7)

ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 23 della L.R. 16/08 ed in particolare nella fattispecie della:

Dia obbligatoria ai sensi del comma 1° lettera/e _____ (*specificare il/i comma/i (8)*)

(*ovvero*)

Dia alternativa al permesso di costruire ai sensi del comma 2 (9)

contemplate nell'allegato progetto a firma del tecnico _____
con studio in _____ Via _____
telef. n° _____ Cell. n° _____ posta elettronica certificata (PEC)
(*indicazione obbligatoria*) (2) _____
C.F. _____ (*indicazione obbligatoria (1)*) iscritto al nr. _____
del Collegio / Albo /Ordine _____ della Provincia di _____
da eseguirsi presso l'immobile/area sito/a in Cairo Montenotte Via/Piazza
_____ identificato al NCT/NCEU al/ai Foglio/i
_____ mappale/i. _____ sub. _____ .

Si impegna altresì a comunicare ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.R. 16/08 l'effettiva data di inizio dei lavori qualora la stessa non dovesse avvenire entro il termine sopra dichiarato (10)

Che i lavori: (barrare a seconda se le opere sono eseguite in proprio o impresa)

saranno eseguiti dalla ditta _____ con sede a _____ via _____ tel. n. _____ C.F. _____ (indicazione obbligatoria (I)) _____ e p. iva _____ legale rappresentante sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ della quale si allega la documentazione prevista in ottemperanza all'art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., (vedi elenco documentazione da presentare) consapevole che in assenza di tale documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo, ciò anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori,

ovvero

saranno eseguiti in proprio, consapevole dell'obbligo della preventiva comunicazione dei nominativi delle eventuali imprese subentranti impegnate per l'esecuzione dei lavori, con contestuale invio della documentazione prevista dall'art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., la cui assenza sospende l'efficacia del titolo abilitativo.

La direzione dei lavori è affidata a _____

Il sottoscritto tecnico progettista _____ dichiara che:

- (Barrare se del caso) la DIA è in attuazione del seguente SUA _____
- (Barrare se del caso) la DIA, presentata ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. 16/08 è in variante a _____
- (Barrare se del caso) la DIA è presentata per l'ultimazione delle opere già assentite con Dia _____ o permesso di costruire _____
- (Barrare se del caso) la presente DIA è soggetta al pagamento degli oneri di costruzione.

Gli interventi riguardano immobili sottoposti a:

- tutela storico-artistica ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004
- tutela paesistico-ambientale dell'art. 142 del D.Lgs. 42 del 22.1.2004
- vincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale n° 4/99;
- altri vincoli (indicare natura del vincolo): _____

Gli interventi riguardano immobili non sottoposti ad alcun vincolo.

- Gli interventi non comportano la necessità di reperimento degli standards urbanistici previsti dalle tabelle di zona delle N.d.A. del PRG
- Gli interventi comportano la necessità di reperimento degli standards urbanistici previsti dalle tabelle di zona delle N.d.A. del PRG

- Gli interventi non comportano la necessità di reperimento di parcheggi pertinenziali
- Gli interventi comportano la necessità di reperimento di parcheggi pertinenziali

I sottoscritti:

r i c o n o s c o n o

che l'accoglimento della presente denuncia non costituisce legittimazione dello stato di fatto rappresentato e, di conseguenza, l'eventuale carattere abusivo delle opere e della destinazione d'uso non può in alcun modo ritenersi oggetto di regolarizzazione

d i c h i a r a n o

che non sussistono condizioni preclusive alla denuncia di inizio attività e si impegnano :

- **a non dare corso ai lavori prima dell'avvenuto pagamento degli oneri di costruzione e a trasmettere allo Sportello dell'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata copia della ricevuta dell'avvenuto versamento; (6)**
- **ad affiggere nel cantiere dove si eseguiranno i lavori, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile (di superficie idonea) nella quale saranno indicati gli estremi della presente denuncia di inizio attività, il titolare della stessa e i nomi dell'impresa costruttrice, del responsabile del cantiere e del direttore dei lavori ed il nome dell'eventuale progettista degli impianti e dell'installatore;**
- **a comunicare tempestivamente in forma scritta, a codesto Comune, ogni variazione concernente i soggetti indicati nella presente denuncia di inizio attività.**
- **a prendere gli opportuni contatti con l'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata di codesto Comune per concordare l'intervento sotto il profilo estetico e cromatico;**
- **all'esecuzione di tutti gli adempimenti dovuti dalle vigenti Leggi, Norme e Regolamenti afferenti l'esecuzione e la conduzione dei lavori nonché all'uso dell'opera in progetto;**
- **a depositare i materiali provenienti da scavi e/o demolizioni previsti nell'intervento esclusivamente presso discarica autorizzata;**
- **a comunicare a codesto Comune la data di fine lavori (le opere dovranno essere terminate entro 3 anni dalla data di effettivo inizio dei lavori da comunicare tempestivamente al Comune ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.R. 16/08) con allegato certificato di collaudo finale, a firma di progettista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, certificazioni impianti realizzati e ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento con esplicito riferimento a quanto contenuto nella circolare 1/2006 dell'Agenzia del Territorio (II);**
- **ad inoltrare all' Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori istanza di agibilità corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 37, comma 4 della L.R. 16/08 (da barrare nel caso in cui l'intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 37 comma 2 della L.R. 16/08)**

Cairo Montenotte, _____

**Il progettista
(timbro e firma)**

**Il Direttore Lavori per l'accettazione
dell'incarico (timbro e firma)**

**Il Denunciante
(o chi legalmente lo rappresenta)**

ELENCO DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

- Attestazione comprovante il pagamento dei diritti di segreteria, di € 50,00 ovvero di € 75,00 nel caso di DIA soggetta a corresponsione del contributo di costruzione, effettuato sul conto corrente postale nr. 306175 oppure accreditato sul conto corrente bancario nr. 903690 – c/o CA.RI.SA – Agenzia di Cairo Montenotte - (ABI 06310 – CAB 49330 — IBAN IT05F0631049330000000903690);
 - elaborato contenente stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:5000, stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e estratto di mappa catastale con evidenziata in ognuno la localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - relazione tecnica dettagliata asseverata contenente gli elementi specificati dall'art. 26 comma 2 della L.R. 16/2008 e smi ; **(13)**
 - tavole grafiche (indicare le tavole allegate):
-
-
-

- elenco in duplice copia della documentazione presentata; **(14)**

documentazione in ottemperanza art. dell'art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ossia:

A) Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC" dell'esecutore dei lavori in corso di validità;

B) Autocertificazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

C) Copia della notifica preliminare trasmessa all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti dall'art. 99 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. ovvero autocertificazione del committente o dal responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del citato Decreto con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante;

copia della planimetria catastale dell'unità immobiliare oggetto di intervento;

calcoli statici qualora le opere in progetto interessino le strutture portanti;

(15) computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25 e calcolo degli oneri dovuti in relazione; **(16)**

documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell'edificio, con planimetria riportante i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie; **(16)**

documentazione illustrativa e/o progettuale concernente la sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni; **(16)**

dichiarazione di conformità dell'intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, relazione illustrativa e relativi elaborati grafici; **(16)**

(17) progetto e la relativa documentazione di cui alla vigente normativa in materia di energia, con particolare riferimento a quanto prescritto dal Dlgs n° 192 del 19.02.2005 (integrato e modificato dal Dlgs n° 311 del 29.12.2006), dalla Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° 1 in data 22.1.2009 e dall'art. 54 del vigente Regolamento Edilizio; **(16)**

(18) elaborati atti a dimostrare la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico, ai sensi della vigente normativa, e dichiarazione di rispondenza sottoscritta dal progettista; **(16)**

Elaborato grafico e attestazioni previsti dall'art. 3 della L.R. nr. 5 del 15/02/2010 "Norme di prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili"; **(16)**

relativamente alle terre e rocce da scavo afferenti l'intervento **(16)** :

- 1) nel caso in cui non sia previsto il riutilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere fornita una dichiarazione resa sottoforma di autocertificazione a firma del richiedente circa il conferimento in discarica, attenendosi a quanto previsto dalle vigenti norme in materia, delle rocce e terre da scavo derivanti dall'intervento in oggetto .
- 2) nel caso in cui, invece, ne sia previsto il riutilizzo per i reinterri o riempimenti in sito o in altre aree, dovranno essere effettuate le verifiche tecniche finalizzate al rispetto delle condizioni di utilizzo previste dalla DGR 859/08 e dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista in rapporto alla volumetria di scavo e all'utilizzo preventivati, inoltrando, al civico Servizio Ambiente, a seconda del caso che ricorre, apposita istanza (vedi allegato del DGR 859/08 p.to IV lettere A) o B)) oppure autocertificazione

Relazione paesaggistica, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - in caso di interventi in zona sottoposta a vincolo ambientale, di competenza comunale per effetto della normativa regionale vigente; **(16)**

documentazione di progetto degli interventi sul verde; **(16)**

parere rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco in ordine al rispetto della normativa antincendio; **(16)**

indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla vigente legislazione in materia e alle norme geologiche di attuazione del PUC, con specifico riferimento alla valutazione di suscettività al dissesto contenuto nei Piani di Bacino vigenti, esplicito riferimento alla fattibilità dell'operare relazione geotecnica; **(16)**

relazione idraulica nei casi previste dalla normativa dei piani di bacino vigenti; **(16)**

atto di assenso rilasciato dall'ente proprietario in caso di intervento su aree demaniali; **(16)**

autorizzazione o assensi eventualmente necessari in merito al tipo di intervento rilasciati da _____ **(16)**

in relazione al vincolo gravante sull'immobile ai sensi della Legge Regionale n° 4/99 (vincolo idrogeologico) allega: **(16)**

copia della DIA ex L.R. 4/99 con indicati gli estremi di presentazione all'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata - Servizio Vincolo Idrogeologico. In alternativa alla copia della comunicazione può essere allegata autocertificazione in cui si dichiara l'avvenuta presentazione della DIA ex L.R. 4/99 all'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata - Servizio Vincolo Idrogeologico e relativa data. Nell'autocertificazione dovrà essere dichiarato: che gli elaborati presentati in Comune sono conformi a quelli allegati alla DIA presentata all'Area Tecnica -

Urbanistica Edilizia Privata – Servizio Vincolo Idrogeologico e dichiarazione che non sono pervenute da detto Servizio osservazioni, richieste di integrazioni o di interruzione dei termini o esplicito diniego entro il termine di 30 gg. dalla data di presentazione;

copia dell'autorizzazione rilasciata ovvero autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA presentata in Comune sono conformi agli elaborati allegati all'autorizzazione rilasciata dall'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata – Servizio Vincolo Idrogeologico.

in relazione al vincolo gravante sugli immobili ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo paesaggistico):

nel caso di autorizzazione di competenza regionale allega copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Liguria ed elaborati progettuali ad essa allegati o autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA sono conformi agli elaborati trasmessi in Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria. **(16)**

nel caso di autorizzazione di competenza comunale precisare di aver ottenuto in data.....l'autorizzazione paesaggistica prot. n.....**(16)**

in relazione al vincolo gravante sugli immobili ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo architettonico) allega copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ed elaborati progettuali ad essa allegati o autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA sono conformi agli elaborati trasmessi alla Soprintendenza. **(16)**

Cairo Montenotte, _____

Il Richiedente
(o chi legalmente lo rappresenta)

L'ISTANZA, LA RELAZIONE TECNICA, LA/E DICHIARAZIONE/I ED IL/I DURC DELLA/E IMPRESA/E VANNO CONSEGNATI IN DUPLICE COPIA (per invio in Prefettura).

Note:

- (1) Indicazione obbligatoria del codice fiscale del richiedente, del progettista e dell'esecutore delle opere ai sensi della L. 30.12.2004 n. 311 art. 1 comma 332 lett. a) n. 1;
- (2) Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso di un indirizzo PEC è possibile fornire il proprio assenso affinché sia il progettista a ricevere eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni inerenti la pratica edilizia tramite posta certificata esentando la Pubblica Amministrazione da inviare tali comunicazioni in forma cartacea tramite posta raccomandata; in tal caso è necessario compilare la dichiarazione di consenso;
- (3) Indicare se proprietario, locatario o altro; nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario occorrerà allegare nota di assenso debitamente sottoscritta dal proprietario con indicazione delle generalità e domicilio dello stesso, specifica in relazione all'intervento con allegata copia del documento d'identità in corso di validità. Nel caso in cui il richiedente sia il legale rappresentante di una Società è necessario specificare il nominativo e indicare se la Società stessa è proprietaria dell'immobile oggetto d'intervento;
- (4) Gli interventi realizzabili con la D.I.A. (obbligatoria o alternativa) sono quelli elencati rispettivamente all'art. 23 comma 1° e 2° della L.R. 16/2008 e smi;
- (5) Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete all'amministrazione comunale il termine di trenta giorni decorre dal relativo atto di assenso e ove tale atto non sia favorevole, la Dia è priva di effetti e l'interessato non può dare inizio ai lavori; Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale e l'assenso dell'Amministrazione preposta alla tutela non sia allegato alla denuncia il termine di trenta giorni decorre dall'esito della Conferenza di Servizi convocata dal competente ufficio comunale ai sensi dell'art. 14 e segg. della L.241/90; in caso che di esito non favorevole della conferenza, la Dia è priva di effetti e l'interessato non può dare inizio ai lavori. Nel caso in cui l'intervento soggetto a DIA sia subordinato alla stipula di un apposito atto convenzionale il termine di cui al comma 1 è elevato a novanta giorni per consentire la relativa approvazione da parte del competente organo comunale dello schema di convenzione. In ogni caso l'efficacia della DIA resta sospesa fino all'avvenuta stipula dell'atto convenzionale;
- (6) **Nel caso in cui l'intervento comporti la corresponsione del contributo di costruzione il relativo pagamento deve essere effettuato prima dell'inizio dei lavori il versamento deve essere effettuato al Comune di Cairo Montenotte – Servizio Tesoreria (ABI 06310 – CAB 49330 – C/C N° 4008 – IBAN IT05F063104933000000903690) o con versamento sul c.c.p. n. 306175, indicando come causale “TIPOLOGIA DELLA SPESA: contributo di costruzione per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - BENEFICIARIO: Comune di Cairo Montenotte – Corso Italia 45 – Cairo M.tte (SV)”.**
- (7) Indicazione sommaria delle opere.
- (8) Sono assoggettati a DIA obbligatoria, salvi i casi assoggettati a SCIA di cui all'articolo 21 bis, i seguenti interventi purché conformi alla disciplina della strumentazione urbanistico-territoriale e del regolamento edilizio vigenti od operanti in salvaguardia delle normative di settore, fra cui quelle igienico-sanitarie, ambientali, di sicurezza e di prevenzione incendi:
 - a) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, come definiti dagli articoli 8 e 9, comportanti modifiche all'esterno dell'edificio volte all'inserimento o al rinnovo di elementi accessori e degli impianti che siano idonei alla conservazione ed alla funzionalità dell'edificio ed anche rispondenti ai requisiti ed agli standard previsti dalle normative di settore e di risparmio energetico;
 - b) gli interventi di ristrutturazione edilizia, come definiti dall'articolo 10, comportanti modifiche all'esterno dell'edificio, sempreché puntualmente disciplinate dalla vigente strumentazione urbanistica comunale, ivi compresi la demolizione e successiva ricostruzione nonché gli ampliamenti della volumetria esistente entro soglie percentuali massime predeterminate dalla vigente strumentazione urbanistica comunale o da altre leggi speciali;
 - c) le opere di natura pertinenziale come definite all'articolo 17, comportanti creazione di volumetria e sempreché le stesse siano specificamente disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale a norma del comma 4 del medesimo articolo;
 - d) la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili di cui all'Allegato 2 contenente l'elenco degli interventi urbanistico- edilizi soggetti a DIA obbligatoria.
 - e) la realizzazione di impianti tecnologici, anche comportanti la realizzazione di volumi tecnici, diversi da quelli al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
 - f) l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria o secondaria realizzate da privati se specificamente

disciplinate dalla strumentazione urbanistica comunale ovvero, in assenza di detta disciplina, se localizzate in aree destinate a servizi pubblici o di interesse pubblico dalla strumentazione urbanistica comunale e compatibili con la relativa normativa;

g) la realizzazione di serre e di manufatti accessori funzionali alla conduzione del fondo sempreché tali interventi siano specificamente disciplinati dalla strumentazione urbanistica comunale.

(9) Sono realizzabili mediante DIA alternativa al permesso di costruire gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nonché di nuova costruzione che non siano ricompresi nel comma 1 o che eccedano i limiti ivi previsti purché risultino:

a) disciplinati da strumenti urbanistici attuativi o piani urbanistici operativi efficaci ovvero regolati da specifiche previsioni di dettaglio contenute nel vigente strumento urbanistico generale o nel PUC;

b) già assentiti sotto il profilo paesistico-ambientale mediante rilascio di autorizzazione a norma dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni alla data di presentazione della DIA obbligatoria.

(10) Ai sensi dell'art. 26 comma 5 è necessario comunicare l'effettivo inizio dei lavori;

(11) In assenza di tale documentazione sarà applicata la sanzione di cui all'art. 26, comma 10 della L.R. 16/08 pari a € 1033,00. Il tecnico al fine di verificare variazioni influenti o meno sul classamento e la rendita catastale dovrà fare riferimento all'allegato B della circolare n. 1/2006 dell'Agenzia del Territorio reperibile sul sito internet www.agenziaterritorio.it/documentazione/normativa/istruzioniecircolari.

(12) Le D.I.A. relative all'eliminazione delle barriere architettoniche sono esentate dal pagamento dei diritti di segreteria.

(13) Relazione dettagliata tecnica e descrittiva delle opere da eseguire a firma di professionista abilitato, che asseveri:

a) la riconducibilità degli interventi alle fattispecie indicate nell'articolo 23;

b) la conformità delle opere da realizzare rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico - sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere. Nel caso in cui la verifica della conformità del progetto alla normativa antincendio e igienico - sanitaria comporti valutazioni tecnico - discrezionali deve essere allegato alla domanda il parere dei Vigili del Fuoco e della ASL. **Con la relazione dovrà essere prodotta tutta la documentazione atta a comprovare la legittimazione giuridica dello stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento**, indicando gli estremi delle licenze edilizie e/o concessioni e/o autorizzazioni anche in sanatoria, oppure producendo atti notori o dichiarazioni sostitutive o idonea documentazione dimostrativa; nella relazione devono inoltre essere specificati caratteristiche tipologiche e strutturali, materiali e cromatismi; il tecnico dovrà dichiarare esplicitamente la sussistenza di eventuali vincoli gravanti sull'immobile o sull'area di intervento (ad esempio idrogeologico).

(14) Copia dell'elenco verrà restituita all'interessato al momento della presentazione della pratica. Si rammenta che ai sensi dell'art. 26 comma 11 della L.R. 16/08 costituisce prova della sussistenza del titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori la copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione comunale, corredata dall'elenco dei documenti presentati insieme al progetto, dall'attestazione del professionista abilitato e dagli atti di assenso necessari nonché dall'autocertificazione circa l'avvenuto decorso del termine per l'inizio dei lavori in assenza di atti inibitori da parte del Comune.

(15) Per il calcolo del contributo di costruzione il tecnico potrà ritirare presso lo Sportello dell'Area Tecnica - Urbanistica Edilizia Privata le tabelle delle tariffe da applicarsi in attuazione alla L.R. n. 25/95 - Gli importi delle tariffe vengono annualmente aggiornati in base alle variazioni accertate dall'ISTAT, nei mesi di marzo o aprile;

(16) Ove occorra;

(17) Il progetto è necessario nel caso in cui si configuri l'ipotesi di ristrutturazione dell'impianto termico ovvero di impianto termico di nuova installazione secondo le definizioni di cui al DPR 26 agosto 1993 n° 412 che reca il regolamento di cui alla Legge 9 gennaio 1991 n° 10 e smi.

(18) Occorre nel caso in cui l'intervento comporti l'esecuzione di opere murarie di modifica o di rifacimento di opere preesistenti che interessino almeno il 50% dei muri di tamponamento ovvero dei solai di sottotetto o di copertura ovvero dei pavimenti su solai che insistono su spazi aperti, nonché l'esecuzione di opere comportanti un aumento della superficie vetrata dell'edificio superiore al 10%;

Note:

Tutta la documentazione, prodotta in copia semplice, deve essere raccolta in un fascicolo formato UNI A4 ed inoltre:

- a) le pagine delle relazioni dovranno essere numerate secondo il seguente schema : “numero di pagina/numero totale delle pagine che compongono il fascicolo” ;
- b) le fotografie vanno montate su cartoncino formato A4 e stampate a colori su formato almeno di cm. 15 x 20 o 13 x 18 ;
- c) le tavole grafiche [esclusivamente in formato A4 (mm. 210 x 297), A3 (mm.297 x 420), A2 (mm. 420 x 594), A1 (mm. 594 x 841) e AO (mm. 841 x 1189)] dovranno riportare opportuno cartiglio posto in basso a destra della tav. con indicati:
 1. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, titolarità e firma del richiedente ;
 2. oggetto dell'intervento ;
 3. specifica se si tratta di progetto ex-novo o di variante ;
 4. localizzazione dell'intervento ;
 5. oggetto della tavola e data;
 6. scala ;
 7. numero della tavola secondo il seguente schema: “numero della tavola / numero totale delle tavole che compongono il progetto”;
 8. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, firma e timbro del progettista ;
- d) ogni pianta o sezione nella parte interessata dall'intervento deve essere quotata nella sue principali dimensioni, quali:
 1. larghezze esterne ed interne di ogni locale ;
 2. larghezze ed altezze delle aperture esterne ed interne ;
 3. spessore dei muri ;
 4. altezze interne utili dei piani, con specificazione, nel caso di solai inclinati, di quelle massima, media e minima ;
 5. spessore dei solai ;
 6. altezza del fabbricato.